

Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.

Codice fiscale – Partita IVA – N. Iscrizione Registro Imprese: 0238194 046 5

Sede legale: Località Belvedere – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Numero R.E.A. LU 221096

Capitale Sociale Euro 80.800 int. vers.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa – Parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile netto di euro 363.797 che si propone di portare a riserva ordinaria, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale, dedotto l'accantonamento di legge alla riserva legale.

Il documento in approvazione rappresenta il primo bilancio della vostra società che, come noto, è stata costituita il 30 gennaio 2015 sebbene l'attività operativa sia cominciata il successivo 1 aprile 2015 in seguito all'affidamento diretto - attraverso la modalità *in house providing* - del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei 13 Comuni soci.

Si rammenta che in data 12 marzo 2015 la società ha stipulato con la società Severa Spa in liquidazione un contratto di affitto di azienda con contestuale impegno irrevocabile all'acquisto della stessa. Le principali caratteristiche del contratto di affitto di azienda, che ha avuto decorrenza dal 1 aprile 2015, sono le seguenti:

- esso è subordinato all'omologazione della proposta di concordato preventivo che è stato depositato presso il Tribunale di Lucca dalla società Severa Spa;
- riguarda esclusivamente la dotazione impiantistica rientrante nel perimetro previsto dal Piano straordinario d'ambito dei rifiuti (l'Ecocentro di Castelnuovo di Garfagnana, la Stazione di trasferimento della frazione organica e della frazione indifferenziata nonché l'impianto di selezione e triturazione situati in località Belvedere, la Discarica di Selve Castellane) con espressa esclusione del Termovalorizzatore;
- prevede l'impegno irrevocabile da parte della società GEA Srl ad acquistare l'azienda;
- prevede una durata dell'affitto fino al 31 marzo 2019 con facoltà della società conduttrice di esercitare in qualunque momento l'opzione per l'acquisto dell'azienda;
- contiene, al pari del Contratto di servizio stipulato tra i Comuni affidanti e la nuova società GEA Srl, una "clausola di salvaguardia" secondo la quale l'affitto dell'azienda e, parimenti, l'affidamento del servizio cesseranno nel momento in cui il Gestore unico d'ambito dovesse essere operativo sul territorio della Garfagnana;
- prevede che i canoni di affitto *medio tempore* corrisposti siano scomputati dal prezzo finale di acquisto già da ora determinato sulla base dei valori degli impianti risultanti dalle perizie appositamente redatte ed asseverate;
- prevede che il personale dipendente in forza alla società Severa Spa sia trasferito alla società GEA Srl unitamente agli oneri figurativi maturati in capo alla medesima Severa Spa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6, in linea con il quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nei casi previsti dalla legge.

Gli importi della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico sono rappresentati in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 cod. civ.), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis cod. civ.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 cod. civ.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico non è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, trattandosi del primo esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nonostante la società rientri nei limiti previsti dall'art. 2435-bis cod. civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del presente bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti per il bilancio ordinario dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- si rinvia alla Relazione sulla gestione per le informative previste dall'art. 2428 cod. civ.;
- la società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata;
- la società è soggetta al controllo analogo congiunto dei 13 Comuni soci affidanti il servizio pubblico.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito dei 13 Comuni soci che hanno affidato *in house* il servizio medesimo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4), cod. civ.

Nota Integrativa – Stato Patrimoniale

Nota Integrativa – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel numero 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- i costi di impianto e ampliamento (quasi esclusivamente spese per la costituzione della società) sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente coincide con l'esercizio trattandosi quasi esclusivamente di licenze annuali per l'utilizzo dei software gestionali (contabilità, protocollo, ecc.);
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi accolgono quasi esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione di una nuova licenza per il trasporto «conto terzi» poiché non è stato possibile trasferire la licenza della società Severa Spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.456	13.380	19.836
(Ammortamento dell'esercizio)	(1.291)	(2.676)	(3.967)
Totale variazioni	5.165	10.704	15.869
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	5.165	10.704	15.869

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere dal 3% al 10%
- Impianti, macchinario dal 10% al 20%
- Attrezzature industriali e commerciali dal 10% al 33%
- Altri beni:
 - Automezzi e mezzi di trasporto interno dal 15% al 30%
 - Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati dal 12% al 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	-	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.270	5.467	506	7.243
(Ammortamento dell'esercizio)	(95)	(5.467)	(506)	(6.068)
Totale variazioni	1.175	-	-	1.175
Valore di fine esercizio				
Costo	1.270	-	-	1.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(95)	-	-	(95)
Valore di bilancio	1.175	-	-	1.175

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono costituite da depositi cauzionali versati su contratti e rispettivamente:

- euro 12.250 depositi cauzionali per contratti;
- euro 3.417 depositi cauzionali su contratti di fornitura utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali versati.

Tali crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo. Nella tabella seguente, i crediti sono suddivisi per la loro esigibilità.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio	15.667	15.667
Valore di fine esercizio	15.667	15.667
Quota scadente oltre l'esercizio	15.667	15.667

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

	Valore contabile
Depositi cauzionali su contratti	15.667
Totale	15.667

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 2.388.558 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015
Rimanenze	
Crediti	1.812.299
Attività finanziarie non immobilizz.	-
Disponibilità liquide	576.259
Totale	2.388.558

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro	1.375.341
Fatture da emettere	euro	1.770
- Fondo svalutazione crediti	euro	- 2.471
Voce C.II.1 - Crediti v/Clienti	euro	1.374.640

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.374.640	1.374.640	1.374.640	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.128	156.128	156.128	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	281.531	281.531	3.017	278.514
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.812.299	1.812.299	1.533.785	278.514

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide*Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	575.916	575.916
Denaro e altri valori in cassa	-	343	343
<i>Totale disponibilità liquide</i>	-	576.259	576.259

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Essi fanno quasi esclusivamente riferimento alle polizze assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi (<i>assicurazioni</i>)	-	76.746	76.746
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	-	76.746	76.746

Nota Integrativa – Passivo e Patrimonio netto

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1), numero 4), cod. civ.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	-	80.800	-	80.800
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	363.797	363.797
Totale patrimonio netto	-	80.800	363.797	444.597

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	80.800
Altre riserve	
Totale	80.800

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Essi accolgono, quanto a euro 30.000, l'accantonamento per la gestione *post-mortem* della discarica prevista dalle attuali norme, determinato sulla base di una perizia appositamente redatta ed in linea con quanto effettuato dalla società Severa Spa nei precedenti esercizi; quanto a euro 105.790, il fondo per reintegro dei beni di terzi relativi all'azienda condotta in affitto.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	30.000	30.000
Altre variazioni	105.790	105.790
Totale variazioni	135.790	135.790
Valore di fine esercizio	135.790	135.790

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro - nello specifico il C.C.N.L. Federambiente - tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.954
Utilizzo nell'esercizio	889
Totale variazioni	7.065
Valore di fine esercizio	7.065

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando le principali movimentazioni che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	676.498	676.498	676.498	-
Debiti verso fornitori	-	634.939	634.939	634.939	-
Debiti tributari	-	253.846	253.846	253.846	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	144.669	144.669	111.220	33.449
Altri debiti	-	200.611	200.611	86.052	114.559
Totale debiti	-	1.910.563	1.910.563	1.762.555	148.008

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	676.498	676.498
Debiti verso fornitori	634.939	634.939
Debiti tributari	253.846	253.846
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.669	144.669
Altri debiti	200.611	200.611
Totale Debiti	1.910.563	1.910.563

Si precisa altresì che non esistono né debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale che ammonta complessivamente a euro 8.549.477.

Beni di terzi presso l'impresa

In virtù del contratto di affitto di azienda stipulato con la società Severa Spa in liquidazione, è iscritto fra i conti d'ordine il valore totale dei beni affittati che ammontano ad euro 5.071.350. In dettaglio:

Cespite	Importo 2015
Fabbricati industriali	1.781.850
Costruzioni leggere	4.500
Terreno c.d. "Ecocentro"	763.650
Terreno c.d. "Termovalorizzatore"	55.250

Terreno c.d. "Belvedere" (piazzale)	127.500
Impianti specifici	12.000
Impianto trituratore-selezionatore	765.000
Discarica Selve Castellane	1.100.000
Impianto Stazione di trasferimento	71.000
Cassonetti	20.000
Campane raccolta differenziata	10.000
Cassoni scarrabili	10.000
Attrezzatura varia e minuta	5.534
Contenitori porta a porta	100.000
Mobili	7.960
Macchine d'ufficio	5.000
Autocarri	224.106
Autovetture	8.000

Fidejussioni

La voce accoglie le garanzie fidejussorie obbligatorie in favore degli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio degli impianti (stazioni di trasferimento RSU e organico, discarica, EcoCentro): dette polizze sono state volturate alla società GEA Srl unitamente al trasferimento delle autorizzazioni e delle relative prescrizioni precedentemente in testa alla società Severa Spa. Il loro importo ammonta ad euro 3.478.127.

Nota integrativa – Conto Economico

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Raccolta e smaltimento RSU	Vendita carta	Recupero altre categorie	Totale
Valore esercizio corrente	4.368.213	42.643	14.841	4.425.697

I ricavi sono costituiti pressoché unicamente dal corrispettivo del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni soci e dai corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni differenziate di alcuni rifiuti ceduti ad operatori del settore o ai consorzi obbligatori di conferimento (carta, ferro, batterie, premi di efficienza RAEE, ecc.).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	4.425.697
		4.425.697

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si precisa quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi accolgono i costi sostenuti per l'acquisto di beni quali indumenti di lavoro specifici per il personale addetto alla raccolta (muta estiva ed invernale), per euro 12.766, e pneumatici, per euro 6.859, oltre ad altre voci di minore importo per l'acquisto di materiali vari (prodotti chimici, cancelleria, materiali di consumo, ecc.). Il loro importo ammonta in totale a euro 27.568.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 1.876.052.

Essi accolgono le seguenti principali voci di costo:

Servizio	Importo 2015
Smaltimento rifiuti	923.477
Servizio raccolta Porta a Porta (cooperativa)	247.863
Trasporto rifiuti	208.898
Carburanti	140.950
Manutenzione automezzi e autovetture	94.790
Assicurazioni varie (veicoli, ecc.)	68.357
Utenze e pulizia	53.026
Addestramento e formazione obbligatoria	24.309
Smaltimento percolati	20.366
Consulenza (paghe, contabilità, ecc.)	19.500
Compenso organo amministrativo	15.804
Spese tecniche	15.415
Analisi chimiche e di laboratorio	12.280

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, il cui ammontare complessivo è pari euro 466.470, sono costituiti principalmente dai canoni di affitto d'azienda per euro 270.000 e per noleggio automezzi per euro 178.297.

Costi per il personale

La voce - per un totale pari a euro 1.306.752 - comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e previsti dai contratti collettivi. In dettaglio:

Voce	Importo 2015
Salari e stipendi	897.515
Oneri sociali	393.362
Trattamento di Fine Rapporto	7.954
Altri costi	6.321

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che essi - secondo quanto previsto dall'art. 2561, comma 2) cod. civ. - rappresentano l'accantonamento conseguente all'obbligo, posto in capo all'affittuario, di conservazione del livello di efficienza dei beni dell'azienda affittata. Essi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva e sono stati calcolati utilizzando i medesimi criteri adottati dalla società Severa Spa.

Essi ammontano complessivamente ad euro 115.826.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già evidenziato in sede di commento della voce "Crediti verso clienti" si è provveduto ad accantonare il Fondo svalutazione crediti per un importo complessivamente pari a euro 2.471 per un probabile credito inesigibile.

Accantonamento per rischi

Tale voce, stanziata per euro 30.000, riguarda accantonamenti prudenzialmente stanziati ai fondi rischi. In particolare, si è proceduto ad adeguare il fondo *post mortem* della discarica situata a Molazzana, località Selve Castellane. A tale proposito, si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai fondi per rischi ed oneri allocati nello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La posta, che in totale ammonta ad euro 24.196, comprende voci eterogenee di entità poco significativa. In dettaglio, le principali voci sono:

Voce	Importo 2015
Tassa sui rifiuti	16.800
Tasse circolazione automezzi	2.735
Spese e diritti vari	1.576

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi per Debiti verso banche	28.227
Altri	144
Totale	28.371

Imposte sul reddito

La determinazione del carico fiscale di competenza dell'esercizio è pari a euro 185.281 distinto come segue:

- IRES dell'esercizio euro 156.181
- IRAP dell'esercizio euro 29.100

Si segnala che non vi sono imposte anticipate e differite.

Andamento del personale

Si riporta di seguito l'andamento della ripartizione del personale, ripartito per categoria, durante l'esercizio:

Categoria	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazione
Dirigente	1	1	0
Amministrativi	6	6	0
Addetti alla raccolta	35	33	- 2

Si segnala che dal 1 gennaio 2016 il Direttore ha lasciato la società avendo maturato i requisiti per il pensionamento; inoltre, tra gli addetti alla raccolta, nel corso dell'esercizio vi è stato un pensionamento e si è tristemente registrato un decesso per malattia improvvisa.

Compenso dell'organo amministrativo

Il compenso dell'organo amministrativo di competenza dell'esercizio è pari a euro 15.804 oltre oneri previdenziali obbligatori.

Nota integrativa – Rendiconto finanziario**Rendiconto finanziario (metodo indiretto)**

	2015	2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	363.797	-
Imposte sul reddito	185.281	-
Interessi passivi/(attivi)	28.345	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	577.423	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	115.826	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.471	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	148.297	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	725.720	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.374.640)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	634.939	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(76.746)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	291.973	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(524.474)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	201.246	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.345)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(185.281)	-
(Utilizzo dei fondi)	105.790	-
Altri incassi/(pagamenti)	(889)	-
Totale altre rettifiche	(108.725)	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	92.521	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(7.244)	-
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)	(19.837)	-
Immobilizzazioni finanziarie (Flussi da investimenti)	(15.667)	-
Attività finanziarie non immobilizzate (Flussi da investimenti)	(278.514)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(321.262)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	676.498	-
Accensione finanziamenti	148.008	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	80.800	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	905.306	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	676.565	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	576.259	-

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali di maggior rilievo dell'esercizio appena concluso, invita ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e tutti gli allegati che lo compongono.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio d'esercizio.

Dalla conclusione dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella rappresentata o tali da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al Bilancio.

Castelnuovo di Garfagnana, 29 marzo 2016

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO